



Regione Liguria – Giunta Regionale

Atto N° 632-2022 - Seduta N° 3749 - del 07/07/2022 - Numero d'Ordine 17

Prot/2022/479286

Oggetto Programma di sviluppo rurale 2014-2022. Procedure per la presentazione delle domande di sostegno e di pagamento a valere sulla sottomisura 7.2 "Infrastrutture essenziali alle popolazioni rurali".

Struttura Proponente Settore politiche agricole e della pesca

Tipo Atto Deliberazione

Certificazione delle risultanze dell'esame dell'Atto

Presidente GIOVANNI TOTI - Presidente, partecipanti alla seduta:

Componenti della Giunta		Presenti	Assenti
Giovanni TOTI	Presidente della Giunta Regionale	X	
Alessandro PIANA	Vicepresidente della Giunta Regionale	X	
Andrea BENVEDUTI	Assessore	X	
Giovanni BERRINO	Assessore	X	
Ilaria CAVO	Assessore		X
Simona FERRO	Assessore	X	
Giacomo Raul GIAMPEDRONE	Assessore	X	
Marco SCAJOLA	Assessore	X	
		7	1

Relatore alla Giunta PIANA Alessandro

Con l'assistenza del Segretario Generale Avv. Pietro Paolo Giampellegrini e del Segretario di Giunta Dott.ssa Roberta Rossi

La Giunta Regionale

All'unanimità ha approvato il provvedimento

Atto rientrante nei provvedimenti di cui alla lett. A punto 1 sub N

Elementi di corredo all'Atto:

- ALLEGATI, che ne sono PARTE INTEGRANTE E NECESSARIA
-

LA GIUNTA REGIONALE

Visto il regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca;

Visto il regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR);

Visto il regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 sul finanziamento, sulla gestione e sul monitoraggio della politica agricola comune;

Visto il regolamento di esecuzione (UE) n. 808/2014 della Commissione del 17 luglio 2014 recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e in particolare le disposizioni di cui al par. 2 lett. e) dell'Allegato III "Informazione e pubblicità di cui all'art. 13" del regolamento medesimo;

Visto il regolamento di esecuzione (UE) n. 809/2014 della Commissione del 17 luglio 2014 recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo, le misure di sviluppo rurale e la condizionalità;

Visto il regolamento delegato (UE) n. 640/2014 della Commissione che integra il regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo e le condizioni per il rifiuto o la revoca di pagamenti nonché le sanzioni amministrative applicabili ai pagamenti diretti, al sostegno allo sviluppo rurale e alla condizionalità;

Vista la decisione di esecuzione della Commissione europea n. C(2015) 6870 del 6/10/2015, e successive modifiche e integrazioni, che approva il programma di sviluppo rurale della Regione Liguria (in seguito: PSR) ai fini della concessione di un sostegno da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale;

Visto il regolamento (UE) n. 2094/2020 del Consiglio del 14 dicembre 2020 che istituisce uno strumento dell'Unione europea per la ripresa, a sostegno alla ripresa dell'economia dopo la crisi COVID-19 (regolamento EURI) ed in particolare l'art. 1, comma 2, lettera g);

Visto il regolamento (UE) n. 2220/2020 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 23 dicembre 2020 che stabilisce alcune disposizioni transitorie relative al sostegno da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e del Fondo europeo agricolo di garanzia (FEAGA) negli anni 2021 e 2022 e che modifica i regolamenti (UE) n. 1305/2013, (UE) n. 1306/2013 e (UE) n. 1307/2013 per quanto riguarda le risorse e l'applicazione negli anni 2021 e 2022;

Vista la decisione di esecuzione della Commissione europea n. C (2021) 7589 del 19/10/2021 con la quale è approvata la modifica del PSR che estende al 2021 e 2022 l'originario periodo di programmazione 2014-2020, vengono introdotte le risorse a favore di alcune sottomisure e viene pianificato l'impiego delle relative

risorse pubbliche aggiuntive, ammontanti complessivamente a euro 104.614.682,84;

Atteso che la sottomisura 7.2 “Infrastrutture essenziali alle popolazioni rurali” del PSR è stata rifinanziata con la Decisione citata al punto precedente e le risorse attualmente disponibili ammontano ad Euro 6.038.319

;

Visto il decreto ministeriale n. 2588 del 10 marzo 2020 “Disciplina del regime di condizionalità ai sensi del Reg. (UE) n.1306/2013 e delle riduzioni ed esclusioni per inadempienze dei beneficiari dei pagamenti diretti e dei programmi di sviluppo rurale”;

Considerato che talune misure o sotto-misure del PSR, tra cui la sopracitata sottomisura 7.2, non rientrano nel campo di applicazione dell'articolo 42 del trattato per il Funzionamento dell'Unione Europea (TFUE) e pertanto sono assoggettate alla normativa sugli aiuti di stato;

Dato atto che il regime di aiuti previsti dalla misura sottomisura 7.2 è stato comunicato alla Commissione Europea in esenzione dall'obbligo di notifica ai sensi Regolamento (UE) n. 651/2014 tramite lo specifico portale denominato SANI2 (State Aid Notification Interactive), e che lo stesso è stato validato dalla Commissione medesima in data 13/11/2017, con numero di caso SA.49517 (2017/X);

Visto il regolamento recante la disciplina per il funzionamento del Registro nazionale degli aiuti di Stato, ai sensi dell'art. 52 comma 6 della legge n. 234/2012, adottato con il Decreto 31.05.2017 n.115 del Ministro dello Sviluppo Economico, di concerto con i Ministri dell'Economia e delle Finanze e delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali;

Visto, in particolare, l'articolo 3 del regolamento, il quale prevede che le informazioni relative agli aiuti di Stato esentati dall'obbligo di notifica di cui all'articolo 108, paragrafo 3 del TFUE ai sensi ai sensi del regolamento (UE) n. 651/2014 del 17 giugno 2014 devono essere contenute nel Registro Nazionale degli Aiuti di Stato RNA;

Dato atto che sono presenti le condizioni per avviare le procedure di presentazione delle domande di sostegno e pagamento a valere sulla sottomisura 7.2 del PSR “Infrastrutture essenziali alle popolazioni rurali”;

Ritenuto pertanto opportuno approvare le procedure per la presentazione delle domande di sostegno e pagamento a valere sulla predetta sottomisura 7.2 del PSR “Infrastrutture essenziali alle popolazioni rurali” di cui al documento “*allegato A*”, che fa parte integrante e sostanziale del presente atto;

Ritenuto di individuare ai sensi dell'art. 20 e dell'allegato n. 6 del citato DM n. 2588 del 10 marzo 2020 le fattispecie di violazione di impegni e i livelli di gravità, entità e durata per ciascuna violazione a valere sul presente bando, come risulta dal documento “*allegato B*”, che fa parte integrante e sostanziale del presente atto;

Ritenuto di procedere all'individuazione delle percentuali di riduzione maggiori del 3%, come previsto e consentito dal DM n. 2588 del 10 marzo 2020, secondo le modalità di cui all'Allegato 6, in modo da stabilire nell'applicazione delle riduzioni, un criterio deterrente di gradualità e proporzionalità rispetto all'entità, gravità e durata dell'infrazione, come segue:

Punteggio	Percentuale di riduzione
1,00 <= x < 3,00	3%
3,00 <= x < 4,00	25%
x => 4,00	50%

Ritenuto necessario fornire ai richiedenti adeguata informativa in materia di trattamento dei dati personali, informativa riportata nel documento “*Allegato C*” che fa parte integrante e sostanziale del presente atto;

Sentita l’Agenzia per le Erogazioni in Agricoltura (AGEA), Organismo Pagatore competente per il PSR Liguria;

Richiamata la delibera di Giunta regionale n. 715 del 4 settembre 2017 “PSR2007-2013 e PSR 2014-2020 – Individuazione delle fattispecie di violazione di impegni riferite al rispetto delle norme in materia di Pubblici Appalti, ai sensi della decisione della Commissione n. C(2013)9257/2013”;

Richiamata la Deliberazione della Giunta regionale n. 434 del 22 maggio 2020 recante “PSR 2014/2020. Adozione criteri generali per l’applicazione delle riduzioni ed esclusioni per mancato rispetto delle norme in materia di Pubblici Appalti”;

Atteso che la gestione finanziaria di tutte le misure del PSR è demandata, in termini di competenza e di cassa ad AGEA e che pertanto il presente atto non comporta impegni finanziari a carico del bilancio regionale;

Su proposta del Vicepresidente e Assessore all’Agricoltura, Allevamento, Caccia e Pesca, Acquacoltura, Sviluppo dell’entroterra, Associazionismo comunale, Escursionismo e Tempo Libero, Marketing e Promozione Territoriale, Parchi, Gestione e riforma dell’Agenzia In Liguria (APTL), Promozione dei prodotti liguri, Programmi comunitari di competenza;

D E L I B E R A

1. Di dare atto, per i motivi meglio precisati in premessa, che si sono verificate le condizioni per l’avvio delle procedure di presentazione delle domande di sostegno e pagamento a valere sulla sottomisura 7.2 del PSR “Infrastrutture essenziali alle popolazioni rurali”;
2. Di approvare le procedure per la presentazione delle domande di sostegno e pagamento a valere sulla predetta sottomisura 7.2 del PSR “Infrastrutture essenziali alle popolazioni rurali”, di cui al documento “*Allegato A*”, che fa parte integrante e sostanziale del presente atto;
3. Di individuare ai sensi del DM 2588 del 10.03.2020 le fattispecie di violazione di impegni e i livelli di gravità, entità e durata per ciascuna violazione individuate per la sottomisura 7.2 del PSR, come risulta dal documento “*Allegato B*”, che fa parte integrante e sostanziale del presente atto;
4. Di procedere all’individuazione delle percentuali di riduzione maggiori del 3%, come previsto e consentito dal DM 2588 del 10.03.2020, secondo le modalità di cui all’Allegato 6, in modo da stabilire nell’applicazione delle riduzioni, un criterio deterrente di gradualità e proporzionalità rispetto all’entità, gravità e durata dell’infrazione, come segue:

Punteggio	Percentuale di riduzione
1,00 <= x < 3,00	3%
3,00 <= x < 4,00	25%
x => 4,00	50%

5. Di fornire informativa in materia di trattamento dei dati personali attraverso il documento “**Allegato C**” che fa parte integrante e sostanziale del presente atto;
6. Di stabilire che la dotazione finanziaria a disposizione sul presente bando ammonta ad euro 6.038.319;
7. Di dare atto che la gestione finanziaria di tutte le misure del PSR, in termini di competenza e di cassa, è demandata all’Agenzia per le Erogazioni in Agricoltura (AGEA), e che pertanto il presente atto non comporta impegni finanziari a carico del bilancio regionale;
8. Di disporre, ai sensi della Legge 24 dicembre 2012, n. 234, così come modificata dall’articolo 14 della legge 29 luglio 2015 n. 115 e del successivo DM 115/17, l’inserimento degli aiuti individuali sul Registro degli aiuti di Stato RNA con l’attribuzione dei codici COR;
9. Di disporre la pubblicazione del presente atto sul sito web regionale e, per estratto, sul Bollettino Ufficiale della Regione Liguria.

Avverso il presente provvedimento può essere presentato ricorso giurisdizionale al TAR Liguria o, in alternativa, ricorso amministrativo straordinario al Presidente della Repubblica, rispettivamente entro 60 giorni o 120 giorni dalla data di comunicazione, notifica o di pubblicazione dello stesso.

Allegato A

Programma di sviluppo rurale 2014-2022

Procedure per la presentazione delle domande di sostegno e di pagamento a valere sulla sottomisura 7.2 “Infrastrutture essenziali alle popolazioni rurali”.

Finalità e obiettivi

Il presente atto disciplina le procedure e le modalità per la presentazione delle domande di sostegno e di pagamento a valere sul PSR 2014-2022, sottomisura 7.2 “Infrastrutture essenziali alle popolazioni rurali”.

La sottomisura 7.2 persegue l'obiettivo di contrastare il fenomeno dello spopolamento delle zone rurali più marginali della Regione attraverso il miglioramento o ampliamento di infrastrutture su piccola scala: strade di accesso ai centri abitati marginali, piccoli acquedotti per uso potabile e impianti per la produzione e la distribuzione di energia termica da biomasse forestali e/o da scarti e sottoprodotti agricoli o agro-industriali.

Validità temporale

Le domande di sostegno possono essere presentate esclusivamente a partire dalle ore 10:00 del giorno di martedì 26 Luglio 2022 e sino alle ore 12:00 di martedì 31 Gennaio 2023.

Le domande presentate al di fuori di questi termini non sono ricevibili, fatte salve eventuali modifiche dei termini stabilite dall'Autorità di gestione.

Il termine per la presentazione delle domande di sostegno potrà essere anticipato con atto dell'Autorità di gestione in caso di esaurimento delle risorse finanziarie previste con l'approvazione delle graduatorie delle sottofasi bimestrali.

Tipologia di bando

Bando a graduatoria con procedura “Stop and Go”.

La procedura “Stop and Go” prevede, durante il periodo di apertura del bando, l'individuazione di sottofasi bimestrali di raccolta delle domande di sostegno.

Le sottofasi bimestrali sono così individuate:

- Sottofase n. 1: dal 26 Luglio 2022 al 27 Settembre 2022;
- Sottofase n. 2: dal 28 Settembre 2022 al 29 Novembre 2022;
- Sottofase n. 3: dal 30 Novembre 2022 al 31 Gennaio 2023.

Le domande presentate conformemente al presente bando e complete di tutta la documentazione alla data di chiusura della singola sottofase vengono istruite e, se ammissibili, inserite nella graduatoria della relativa sottofase.

Disponibilità finanziarie

Le risorse finanziarie disponibili per il presente bando ammontano alla dotazione complessiva della sottomisura, pari ad € 6.038.319.

Intensità del sostegno

L'intensità dell'aiuto è pari al 100% della spesa ammissibile sostenuta.

Beneficiari

- Comuni singoli o associati;
- Altri enti pubblici (province, enti parco, città metropolitane, ecc.);
- Per quanto riguarda gli acquedotti per uso potabile, sono ammissibili anche consorzi rurali o di miglioramento fondiario o altre forme associative di livello locale fra gli utenti dell'impianto.

Campo di applicazione

L'applicazione della sottomisura è limitata alle aree rurali intermedie (aree C) e alle aree rurali con problemi di sviluppo (aree D) come definite nell'allegato al PSR "Elenco comuni aree rurali e fasce misura 6", con ulteriori limitazioni specifiche per tipologia di investimento (vedi par. "Condizioni di ammissibilità specifiche per gli investimenti di cui alla lettera b) e c)").

Nel caso di operazioni proposte da associazioni di comuni, o realizzate in favore di associazioni di comuni, i singoli comuni devono rispettare i requisiti di cui sopra.

Ogni richiedente può presentare una sola domanda di sostegno. Non è ricevibile una seconda domanda di sostegno in vigore di una precedente domanda non rinunciata o non istruita negativamente.

Condizioni di ammissibilità comuni a tutti gli investimenti

Gli investimenti possono riguardare esclusivamente le spese relative agli investimenti di realizzazione di infrastrutture ad uso della collettività. Il proprietario/gestore deve pertanto garantire l'accessibilità a tutti gli utenti potenziali dell'infrastruttura o del servizio realizzato.

Questa tipologia di operazione sostiene esclusivamente le spese relative agli investimenti ammissibili come definiti nel capitolo 8.2.7.3.2.6.

Sono ammissibili esclusivamente gli investimenti di realizzazione delle infrastrutture su piccola scala, ovvero infrastrutture il cui costo totale è inferiore a 500.000 euro, relativi a:

- a) Impianti per la produzione e la distribuzione di energia termica proveniente da biomasse forestali e/o da scarti e sottoprodotti agricoli e agro-industriali, compreso il trattamento delle biomasse per renderle utilizzabili a fini energetici (cippatura, disidratazione, ecc.);
- b) Costruzione, miglioramento o ampliamento di acquedotti per uso potabile;
- c) Costruzione, miglioramento o ampliamento di strade d'accesso ai borghi rurali e loro viabilità interna comprese le opere accessorie quali fognatura e pubblica illuminazione.

Sono ammissibili le spese generali e tecniche fino a un massimo del 6% dei costi relativi alla costruzione e miglioramento di beni immobili, ridotto al 3% per tutti gli altri costi. I massimali relativi alle spese generali e tecniche sono aumentati del 2% nel caso di investimenti realizzati all'interno delle zone Natura 2000 per conformarsi a quanto previsto dalle misure di conservazione e alla normativa in materia.

Agli investimenti si applicano inoltre le seguenti disposizioni:

1. In conformità all'art. 20, par. 3 del reg. 1305/2013, le operazioni devono essere realizzate sulla base dei piani di sviluppo dei comuni e dei villaggi situati nelle zone rurali, se disponibili, o conformemente alle pertinenti strategie di sviluppo locale;
2. Per gli investimenti proposti al sostegno valgono le disposizioni generali indicate al Capitolo 8 del PSR 2014-2022 ed in particolare al capitolo 8.1 Paragrafo "Disposizioni comuni a tutte le misure" oltre che quelle specifiche per la misura 7.2;
3. Per quanto riguarda le condizioni di ammissibilità delle spese vige, salvo quanto diversamente stabilito nel presente atto, quanto disciplinato con la DGR 1115/2016;

4. Per quanto concerne la decorrenza delle spese ammissibili a finanziamento sono considerate ammissibili a sostegno esclusivamente le spese sostenute dal beneficiario successivamente alla presentazione della domanda di sostegno. Fanno eccezione le spese generali e tecniche effettuate nei 12 mesi antecedenti alla presentazione della domanda di sostegno e connesse alla progettazione dell'intervento proposto nella domanda stessa, inclusi gli studi di fattibilità;
5. Tutte le spese sostenute dal beneficiario devono essere documentate da fatture o da altri documenti aventi forza probatoria equivalente, emessi secondo le disposizioni della DGR 1115/2016 e ss.mm.ii. I relativi pagamenti devono essere documentati tramite bonifico bancario, RIBA bancaria o altro sistema equivalente, eseguito tramite Conto Corrente intestato al titolare della domanda;
6. Sono ammissibili le sole spese relative ad investimenti conformi alle norme comunitarie (con particolare riferimento agli articoli 61 e 65 del regolamento UE n. 1303/2013 e all'art. 45 del regolamento UE n. 1305/2013), nazionali o regionali;
7. Non trova applicazione l'art. 61 del Reg. (UE) n. 1303/2013 del Parlamento e del Consiglio europeo del 17 dicembre 2013 in materia di entrate nette, in quanto l'importo degli investimenti ammissibili al presente bando non può raggiungere la soglia di applicazione;
8. Nel caso di investimenti che prevedano l'apertura di scavi deve essere previsto l'interramento di canaline vuote da utilizzarsi per eventuali implementazioni di reti telematiche o per altri usi pubblici.

Condizioni di ammissibilità specifiche per gli investimenti di cui alla lettera a)

Tutti gli investimenti relativi agli impianti per la produzione e la distribuzione di energia termica:

- Devono essere conformi alle norme della Legge Regionale. n. 38 del 30 dicembre 1998 "Disciplina della valutazione di impatto ambientale" e ss.mm. e ii.;
- Gli utenti devono essere situati nelle aree rurali intermedie (aree C) e nelle aree rurali con problemi di sviluppo (aree D) come definite nell'allegato al PSR "Elenco comuni aree rurali e fasce misura 6".

Con riferimento agli investimenti per la realizzazione di impianti per la produzione di energia termica (compreso il trattamento delle biomasse per renderle utilizzabili a fini energetici):

- Sono ammissibili a finanziamento impianti di potenza non superiore ad 5 MW termici;
- È escluso l'impiego di cereali ed altre colture amidacee, zuccherine, oleaginose, inclusi i biocarburanti e altre colture agricole e forestali dedicate, se non per quanto riguarda gli scarti di lavorazione e i sottoprodotti come paglia e simili;
- Devono rispettare i criteri minimi di efficienza energetica specificati al capitolo 8.2.7.7;
- L'energia termica prodotta dagli impianti finanziati con la presente operazione è utilizzata esclusivamente a servizio di edifici pubblici.

Gli investimenti per la realizzazione di infrastrutture per la distribuzione di energia termica sono limitati alla parte pubblica della rete. Gli allacciamenti delle singole utenze sono ammissibili solo se si tratta di edifici pubblici o impianti pubblici. Non sono ammissibili a finanziamento i costi per l'allacciamento alla rete della singola utenza ad uso privato.

Condizioni di ammissibilità specifiche per gli investimenti di cui alla lettera b) e c)

Tutti gli investimenti relativi alla costruzione, miglioramento o ampliamento di acquedotti per uso potabile nonché gli investimenti relativi alla costruzione, miglioramento o ampliamento di strade d'accesso ai borghi rurali e loro viabilità interna, comprese le opere accessorie quali fognatura e pubblica illuminazione, sono limitati ai comuni ricadenti nelle aree rurali con problemi di sviluppo (aree D) con un numero di abitanti inferiore ai 4.000 e ai comuni ricadenti nelle aree rurali intermedie (aree C) con un numero di abitanti inferiore ai 2.500. Il numero di abitanti è determinato alla data di approvazione del presente atto.

Non sono ammissibili a finanziamento:

1. I costi operativi, le spese di gestione, gli interessi passivi e le imposte;
2. Ai sensi dell'articolo 69 paragrafo 3 lettera c) del Reg. (UE) n. 1303/2013, l'IVA (Imposta Valore Aggiunto), salvo i casi in cui non sia recuperabile ai sensi della normativa nazionale;
3. Le spese relative ad investimenti non conformi alle norme comunitarie, nazionali o regionali;
4. Le spese per acquisto di materiale usato e di beni non durevoli (si considerano beni non durevoli i beni che non hanno durata pari almeno alla durata del vincolo di destinazione d'uso);
5. Le spese per investimenti di mera sostituzione;
6. Gli investimenti destinati alla manutenzione ordinaria;
7. Le spese relative ad infrastrutture il cui costo totale è complessivamente superiore a 500.000 euro;
8. Le domande che determinano un contributo di importo inferiore a € 5.000.

Criteri di selezione

I criteri di selezione per la Sottomisura 7.2 sono quelli riportati e specificati nella tabella sottostante:

Numero progressivo	Principi concernenti la fissazione dei criteri di selezione (PSR)	Declinazione	Punteggio
1	Investimenti proposti da associazioni di comuni.	Investimenti proposti da associazioni di comuni = 10 punti	10 punti
2	Investimenti realizzati in comuni ricadenti nelle aree rurali con problemi di sviluppo (aree D) con un numero di abitanti inferiore ai 4.000 e in comuni ricadenti nelle aree rurali intermedie (aree C) con un numero di abitanti inferiore ai 2.500.	0,25 punti per ogni punto % di superficie territoriale ricadente in area D con un numero di abitanti inferiore ai 4.000 e in area C con un numero di abitanti inferiore ai 2.500	fino a 25 punti
3	Investimenti realizzati nei comuni dove si è verificato un calo demografico negli ultimi 20 anni in base ai dati statistici ufficiali	0,40 punti per ogni punto % di superficie territoriale ricadente nei comuni dove si è verificato, negli ultimi 20 anni, un calo demografico superiore al 5 %	fino a 40 punti

4	Per quanto riguarda gli <u>acquedotti ad uso potabile</u> : interventi di miglioramento di impianti esistenti per ridurre le dispersioni (**)	Miglioramento di acquedotti costruiti o ristrutturati da: - meno di 15 anni = 5 punti - tra 15 e 20 anni = 10 punti - tra 21 e 30 anni = 15 punti - oltre 30 anni = 25 punti	fino a 25 punti
5	Per quanto riguarda le <u>strade</u> : interventi sulle strade danneggiate da alluvioni e frane nei tre anni precedenti la presentazione della domanda (**)	Interventi su: - Strade danneggiate, percorribili con rallentamenti o percorribili con deviazioni locali= 20 punti - Strade interrotte = 25 punti	fino a 25 punti
6	Per gli <u>investimenti relativi all'energia</u> : investimenti connessi a contratti di fornitura delle biomasse provenienti dallo stesso comune o da comuni limitrofi, per almeno il 75% dei consumi annui (al fine di ridurre i consumi energetici e gli impatti ambientali per il trasporto della biomassa alla centrale) (**)	investimenti connessi a contratti di fornitura delle biomasse provenienti dallo stesso comune o da comuni limitrofi, per almeno il 75%	25 punti

Saranno escluse dal sostegno le domande con un punteggio totale al di sotto della soglia minima **pari a 25 punti**.

()** I punteggi relativi a acquedotti potabili, strade ed energia sono alternativi; la somma complessiva dei punteggi non è mai superiore a 100. In caso di operazioni che comprendano contemporaneamente acquedotti potabili, strade ed energia, i punteggi sono attribuiti in base al peso % di ogni singolo investimento rispetto al totale dell'operazione.

Per quanto riguarda il criterio n. 3 si precisa che il periodo indicato è compreso tra il 1 gennaio 2002 ed il 1 gennaio 2022. In caso di domande presentate da associazioni di comuni il punteggio verrà calcolato sulla base della media assoluta dello spopolamento dei comuni interessati.

Gli elementi che determinano il punteggio devono essere dichiarati in un'apposita relazione descrittiva a corredo della domanda di sostegno. Il punteggio correlato ai criteri di selezione aventi numero progressivo 1, 2 e 6 deve essere mantenuto fino al momento della presentazione della domanda di pagamento del saldo.

Laddove tale punteggio non venga rispettato al momento di presentazione della domanda di pagamento di saldo, l'ente istruttore procederà alla riduzione del sostegno spettante; la riduzione sarà calcolata sull'importo complessivamente ammesso con l'atto di ammissione, con una percentuale pari ad ogni punto, o frazione di punto, non rispettato (1 punto=1% di riduzione sul sostegno complessivamente ammesso). Nel caso in cui il punteggio totale scenda al di sotto della soglia minima di ammissibilità (40 punti), l'operazione sarà esclusa ed il sostegno rifiutato (decadenza), con il conseguente recupero di eventuali importi già erogati.

Inoltre, laddove il punteggio scenda al di sotto della prima domanda in graduatoria non ammessa a finanziamento per esaurimento di risorse, l'operazione sarà esclusa dal finanziamento ed il sostegno sarà rifiutato (decadenza), con il conseguente recupero di eventuali importi già erogati.

A parità di punteggio prevarrà la domanda i cui investimenti hanno una ricaduta diretta ed esclusiva sui comuni con un maggior indice di spopolamento negli ultimi 20 anni.

Presentazione delle domande

I soggetti che intendono accedere ai benefici previsti dal PSR sono tenuti a documentare la propria posizione anagrafica e la consistenza aziendale o comunque dei terreni, mediante la costituzione, presso una struttura abilitata, del fascicolo aziendale di cui al DPR n. 503/99, conformemente a quanto stabilito dalla circolare dell'Agenzia per le Erogazioni in Agricoltura (AGEA) n. ACIU.2005.210 del 20/04/2005.

Si rammenta inoltre che il fascicolo deve essere confermato o aggiornato almeno una volta nel corso di ciascun anno solare, secondo quanto stabilito con Decreto Ministeriale n. 99707 del 1° marzo 2021 pubblicato in GU, serie generale, numero 94.

Il fascicolo così aggiornato e validato in tutte le sue componenti e con l'indicazione obbligatoria di un indirizzo di Posta Elettronica Certificata (PEC) da utilizzarsi per le comunicazioni, deve essere reso disponibile, a carico del richiedente, sul portale SIAN anche da coloro che lo hanno eventualmente costituito presso organismi pagatori diversi da AGEA.

A pena di irricevibilità le domande per lo sviluppo rurale, sia di sostegno che di pagamento, devono essere predisposte e presentate (tecnicamente "rilasciate") tramite le apposite applicazioni disponibili sul portale del Sistema Informativo Agricolo Nazionale – SIAN (www.sian.it), attingendo le informazioni dal fascicolo aziendale. Non sono ammesse altre forme di predisposizione e presentazione delle domande. Tali domande, sempre a pena di irricevibilità, dovranno essere sottoscritte dal richiedente con firma elettronica secondo gli standard utilizzati dal SIAN.

Le domande di sostegno e di pagamento devono recare un indirizzo di Posta Elettronica Certificata (PEC) che sarà utilizzato per le comunicazioni inerenti all'operazione.

Ciascuna domanda sarà identificata univocamente dal relativo Barcode generato dal sistema e da un numero di protocollo attribuito elettronicamente da AGEA che fa fede per la data e l'ora di presentazione della domanda stessa.

La domanda avrà quindi esclusivamente un protocollo di AGEA che ha valenza ai fini del presente atto.

La compilazione delle domande di sviluppo rurale tramite il portale SIAN può essere effettuata anche da soggetti diversi da quelli che compilano e detengono il fascicolo aziendale, purché dotati di delega del richiedente e autorizzazione regionale ad accedere alle informazioni del fascicolo aziendale. La delega deve essere compilata seguendo le istruzioni ed il modello disponibili al seguente link:

<https://www.agriligurianet.it/it/impresa/sostegno-economico/programma-di-sviluppo-rurale-psr-liguria/psr-2014-2020/abilitazione-ai-servizi-sian-2.html>

In caso di problemi informatici collegati alle funzionalità del SIAN in fase di compilazione della domanda è possibile aprire un ticket all'Help Desk Sian inviando mail all'indirizzo helpdesk@l3-sian.it e per conoscenza agli indirizzi svilupporurale-strutture@l3-sian.it e hd.sian@regione.liguria.it, allegando copia pdf della domanda nello stato in cui si trova e copia delle videate con evidenza degli errori. Ulteriori dettagli relativi all'apertura del ticket sono disponibili alla pagina dedicata, raggiungibile al seguente link <https://www.agriligurianet.it/it/impresa/sostegno-economico/programma-di-sviluppo-rurale->

Il malfunzionamenti degli strumenti telematici utilizzati, l'incompatibilità degli stessi con il SIAN, la difficoltà di connessione, la lentezza dei collegamenti, l'assenza della firma OTP, le incompletezze o inesattezze del fascicolo aziendale o qualsiasi altro motivo diverso dal malfunzionamento del sistema informatico che impedisca il rilascio della domanda è di esclusiva responsabilità del richiedente; pertanto si raccomanda di procedere all'inserimento della domanda sul portale SIAN entro un termine adeguato rispetto ai tempi di compilazione e rilascio della domanda, al numero e alla dimensione dei documenti da allegare alla stessa.

L'apertura del ticket non equivale alla presentazione della domanda di sostegno, non vale ai fini della data di presentazione della stessa, non attribuisce alcuna priorità nell'ordine di presentazione e non costituisce impegno per la Regione Liguria.

La domanda per essere esaminata dovrà pertanto essere rilasciata con le modalità e nei termini stabiliti dal presente bando, salvo eccezioni espressamente concesse dall'Autorità di Gestione ed in presenza di comprovati e persistenti malfunzionamenti informatici; la domanda sarà quindi avviata in istruttoria solamente dopo il perfezionamento della stessa sul portale SIAN a carico del richiedente.

Le domande di adesione alla misura si distinguono in domande di sostegno e domande di pagamento.

Domande di sostegno

Le domande di sostegno devono essere presentate obbligatoriamente prima dell'avvio degli investimenti cui si riferiscono, pena la non ammissione degli stessi interventi.

Fanno eccezione le spese generali e tecniche, effettuate nei 12 mesi antecedenti alla presentazione della domanda di sostegno come meglio specificato in precedenza.

La domanda di sostegno deve essere corredata obbligatoriamente di tutta la documentazione necessaria all'istruttoria, che è parte integrante e sostanziale della domanda stessa.

Per tutte le tipologie di investimento il progetto dovrà pertanto comprendere i seguenti elaborati:

- 1) Provvedimento del soggetto proponente di approvazione del progetto con il quale:
 - a) si approva l'intervento ed il suo costo complessivo;
 - b) si conferisce mandato al legale rappresentante alla presentazione dell'istanza di finanziamento;
 - c) si individua il Responsabile Unico del Procedimento (nel caso di Ente pubblico).

- 2) Progetto contenente, ove pertinente, gli elementi di seguito riportati:
 - a) Relazione tecnica riportante lo scopo per cui è stato richiesto il finanziamento, le finalità del progetto e gli elementi necessari alla valutazione dei criteri di selezione;
 - b) Elaborati grafici degli interventi;
 - c) Computo metrico estimativo dei lavori, compilato utilizzando il modello fornito dalla Regione, scaricabile dalla pagina dedicata al presente bando sul sito www.agriligurianet.it o un modello contenente le medesime informazioni;
 - d) Documentazione fotografica;
 - e) Cronoprogramma dei lavori.

- 3) Eventuali specifiche autorizzazioni, concessioni, nulla osta, pareri o altra documentazione necessaria all'esecuzione dell'investimento. Questi ed eventuali controdeduzioni dell'Ente che li riceve, se non presentati contestualmente alla domanda di sostegno, devono comunque essere allegati perentoriamente ad una apposita domanda di variante

denominata “*domanda di variante per ribasso d’asta*” (nel caso di EE.PP.) o alla prima domanda di pagamento (escluso l’anticipo) per i soggetti privati.

- 4) Per ogni singolo bene, nel caso di acquisizione di beni materiali ed immateriali non compresi nelle voci del prezziario regionale vigente, nonché per le spese generali e tecniche, almeno tre preventivi confrontabili e conformi a quanto previsto dalla DGR n.1115/2016 e ss.mm.ii.. I preventivi, eccezion fatta per quelli relativi alle spese generali e tecniche richiesti prima dell’apertura dei termini per la presentazione delle domande, devono essere acquisiti esclusivamente mediante le funzionalità informatiche di “*gestione e consultazione preventivi*” disponibile sul SIAN.
- 5) Certificazione elaborata dall’ufficio anagrafe indicante il dato della popolazione residente nel comune al 1° gennaio 2002 e al 1° gennaio 2022 e la relativa percentuale di spopolamento.
- 6) Dichiarazione sostitutiva di atto notorio sul rispetto dei limiti alla cumulabilità delle sovvenzioni a carattere fiscale aventi ad oggetto i medesimi costi agevolabili con gli aiuti concessi dal PSR 2014-2022, redatta sul modello in calce al presente bando;
- 7) Nel caso il progetto sia proposto da Comuni associati devono essere inoltre obbligatoriamente presentati:
 - a) Nel caso di gestione associata con convenzione: atto che regola i rapporti tra gli enti per la realizzazione del progetto. Da tale atto dovranno risultare l’approvazione del progetto e l’individuazione dell’ente locale capofila, titolare della domanda di sostegno, che gestirà integralmente il progetto per quanto riguarda le procedure di appalto, gli aspetti economico-finanziari, i rapporti con l’Autorità di Gestione e che assicurerà l’erogazione del servizio;
 - b) Nel caso di altre forme di gestione associata: atto di costituzione della forma associativa e atto di approvazione del progetto con relative modalità di realizzazione, ivi comprese le procedure di appalto e le successive fasi gestionali.
- 8) Gli enti pubblici di cui all'art. 1 del Decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 "Codice dei contratti pubblici" che non hanno ancora espletato le procedure di affidamento devono obbligatoriamente compilare e allegare alla domanda di sostegno la check list “Procedure di gara sugli appalti pubblici di lavori, servizi e forniture - FASE PRECEDENTE ALLA AGGIUDICAZIONE”, secondo i modelli liberamente scaricabile seguendo il percorso: <https://www.agriligurianet.it/it/impresa/sostegno-economico/programma-di-sviluppo-rurale-psr-liguria/psr-2014-2020.html>
- 9) Gli enti pubblici di cui all'art. 1 del Decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 "Codice dei contratti pubblici" che hanno già espletato le procedure di affidamento devono obbligatoriamente:
 - a) compilare e allegare alla domanda di sostegno la check list “Procedure di gara sugli appalti pubblici di lavori, servizi e forniture - FASE SUCCESSIVA ALLA AGGIUDICAZIONE”, secondo i modelli liberamente scaricabile seguendo il percorso: <https://www.agriligurianet.it/it/impresa/sostegno-economico/programma-di-sviluppo-rurale-psr-liguria/psr-2014-2020.html>;
 - b) allegare le determine relative all’affidamento degli incarichi, dei lavori, delle forniture, ecc.

La mancata allegazione alla domanda di sostegno della documentazione obbligatoria ovvero la mancata produzione della stessa, o di altra documentazione necessaria per legge, a seguito di richiesta di integrazione documentale, comporta l’inammissibilità dell’intera

domanda con conclusione negativa del procedimento motivata dall'incompletezza della documentazione indispensabile all'istruttoria. Fanno eccezione i documenti di cui al punto 3) che possono anche essere allegati alla apposita domanda di variante denominata "*domanda di variante per ribasso d'asta*" per quanto riguarda gli Enti pubblici o alla prima domanda di pagamento (esclusa la domanda di anticipo) per quanto riguarda i soggetti privati.

Ammissione al sostegno

Per ciascuna sottofase verrà pubblicata la relativa graduatoria con le domande istruite e risultate ammissibili.

Le eventuali domande che alla data di chiusura del bando risultassero ancora incomplete nella documentazione saranno inserite in quarta ed ultima graduatoria che sarà formata al completamento dell'istruttoria di tutte le domande residue.

Le domande ammissibili saranno finanziate sino ad esaurimento delle risorse disponibili.

Non sono ammissibili richieste di varianti progettuali che comportano modifiche agli obiettivi e ai parametri che incidono sui criteri di ammissibilità. Possono essere ammessi limitati e giustificati adattamenti progettuali nel rispetto di quanto disposto dal Decreto legislativo 50/2016 ed il RUP dovrà richiedere autorizzazione preventiva all'esecuzione degli stessi.

Domanda di variante per "*ribasso d'asta*"

Nell'esecuzione degli investimenti, gli enti pubblici e gli altri soggetti di cui all'art. 1 del Decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 "Codice dei contratti pubblici" devono rispettare le procedure relative agli appalti pubblici al fine di assicurare una selezione aperta, trasparente e competitiva dei fornitori e dei soggetti responsabili dell'attuazione delle opere.

Salvo i casi in cui l'Ente abbia già espletato le procedure di affidamento, l'atto di ammissione viene concesso a titolo provvisorio.

Conclusa la procedura di affidamento il beneficiario deve presentare, entro e non oltre 15 giorni lavorativi, tramite le apposite applicazioni disponibili sul portale del Sistema Informativo Agricolo Nazionale – SIAN (www.sian.it), una apposita domanda di variante, identificata sul SIAN come "***domanda di variante per ribasso d'asta***", al fine di consentire all'ente istruttore di rideterminare o confermare il sostegno ammesso, sulla base dell'importo effettivamente aggiudicato, con atto di ammissione a titolo definitivo.

Unitamente alla domanda di variante per ribasso d'asta deve essere obbligatoriamente allegata la check list "Procedure di gara sugli appalti pubblici di lavori, servizi e forniture - FASE SUCCESSIVA ALLA AGGIUDICAZIONE", secondo i modelli liberamente scaricabili seguendo il percorso: <https://www.agriligurianet.it/it/impresa/sostegno-economico/programma-di-sviluppo-rurale-psr-liguria/psr-2014-2020.html>

Nel caso in cui la documentazione di cui al punto 3) del paragrafo "Domande di sostegno" non sia stata prodotta contestualmente alla presentazione della domanda di sostegno, la stessa dovrà essere perentoriamente allegata alla domanda di variante per ribasso d'asta.

La tardiva presentazione della domanda di variante per ribasso d'asta comporta una riduzione del contributo spettante, calcolata sull'importo del contributo originariamente ammesso, con una percentuale pari allo 0,20% per ogni giorno lavorativo di ritardo, da applicarsi al contributo ammesso, così come rideterminato definitivamente, con una penalità massima del 20%.

Non è possibile l'utilizzo del ribasso d'asta.

Domande di pagamento

Le domande di pagamento consistono nella richiesta di erogazione del sostegno e possono essere presentate solo dai beneficiari titolari di una domanda di sostegno ammessa alla graduatoria e finanziata, dotati, quindi, di atto di ammissione al sostegno valido.

La domanda di pagamento può riguardare la richiesta di pagamento:

- di **anticipo** (che non può superare il 50% del contributo pubblico concesso e deve essere richiesto secondo le procedure fissate da AGEA); l'anticipo a favore degli enti pubblici e degli organismi di diritto pubblico può essere richiesto alternativamente dopo l'espletamento della gara d'appalto, nel limite massimo del 50% dell'importo concesso a titolo definitivo ovvero prima del completamento della gara d'appalto, nel limite massimo del 40% del sostegno concesso a titolo provvisorio;
- di **stato avanzamento lavori** (SAL);
- di **saldo**, al completamento dell'operazione prevista.

Gli Enti Pubblici possono presentare la domanda di pagamento di SAL e di saldo solo se in possesso dell'atto di ammissione a titolo definitivo.

Il mancato completamento degli investimenti dà luogo a penalità consistenti in riduzioni e revoche totali, così come descritto nel successivo allegato B.

Valgono inoltre le seguenti indicazioni e prescrizioni:

- a. la richiesta e l'erogazione del contributo non può in alcun caso eccedere l'importo indicato nel relativo atto di ammissione al sostegno;
- b. entro il termine di 8 mesi dalla data dell'atto di ammissione al sostegno dovrà essere presentata una domanda di pagamento (il termine decorre dalla data dell'atto di ammissione a titolo provvisorio per quanto riguarda gli Enti pubblici);
- c. la domanda di pagamento a saldo dovrà essere presentata, entro 18 mesi dalla data dell'atto di ammissione (il termine decorre dalla data dell'atto di ammissione a titolo definitivo per gli Enti pubblici);
- d. i beneficiari Enti pubblici, salva l'eccezione della domanda di pagamento di anticipo nella misura del 40%, possono presentare le domande di pagamento esclusivamente a seguito della apposita domanda di variante denominata "*domanda di variante per ribasso d'asta*".

Il mancato rispetto delle prescrizioni di cui ai punti b e c, salvo specifica proroga richiesta dal beneficiario entro i termini di validità dell'atto di ammissione e concessa dall'Ente Istruttore in presenza di comprovate ragioni, ha quale conseguenza la decadenza di diritto dal beneficio concesso e la revoca, con conseguente recupero, del contributo eventualmente già erogato.

La domanda di pagamento deve essere corredata obbligatoriamente di tutta la documentazione necessaria all'istruttoria ed alla liquidazione del sostegno richiesto, che è parte integrante e sostanziale della domanda stessa.

A seconda delle tipologie di domanda e/o di investimento devono essere allegati:

1. Relazione tecnica illustrativa a firma di tecnico direttore dei lavori o progettista, che descriva l'intervento effettuato in rapporto a quanto richiesto in domanda di sostegno e concesso con atto di ammissione (con particolare riferimento ad eventuale SAL e ad eventuali variazioni apportate al progetto iniziale);
2. Cartografie, planimetrie e altra documentazione progettuale tecnica, fotografica ed illustrativa utile alla descrizione dell'investimento realizzato. Per gli interventi che richiedono un titolo abilitativo la documentazione fornita dovrà essere conforme a quella approvata dall'ente competente sul titolo stesso;
3. Nel caso di opere, computo metrico consuntivo compilato utilizzando il modello fornito dalla Regione, scaricabile dalla pagina dedicata al presente bando sul sito www.agriligurianet.it o un modello contenente le medesime informazioni;
4. Nel caso di domanda di saldo, il collaudo finale e/o il certificato di regolare esecuzione dei lavori eseguiti;

5. Nel caso di acquisti di attrezzature o altri beni materiali, elenco delle stesse con evidenziato, quando disponibile, il numero di matricola;
6. Fatture e/o altra documentazione contabile equivalente provanti il pagamento delle opere, delle attrezzature e delle macchine, nonché delle spese tecniche per le quali si richiede il contributo, nonché i relativi documenti provanti la quietanza (attestato di avvenuto bonifico, estratto di conto corrente con evidenziata la transazione monetaria, etc). Si ricorda che, come previsto dalla DGR n.1115/2016 e ss.mm.ii., le fatture, come gli altri documenti equivalenti, devono perentoriamente essere emesse sin dall'origine con la dicitura "PSR LIGURIA DOMANDA N°..." seguita dal corrispondente numero di codice a barre della domanda di sostegno. La mancanza di tale dicitura rende la fattura non utilizzabile ai fini della determinazione della spesa ammissibile ed il relativo contributo sarà rifiutato. Fanno eccezione le buste paga utilizzate per i predetti fini probatori, nonché le fatture per le spese generali e tecniche, effettuate nei 12 mesi antecedenti alla presentazione della domanda di sostegno e connesse alla progettazione dell'intervento proposto nella domanda stessa;
7. Esclusivamente per la domanda di pagamento di anticipo il beneficiario, successivamente al rilascio della domanda su SIAN, dovrà presentare apposita dichiarazione di impegno a garanzia dell'anticipo richiesto, generata tramite le apposite procedure disponibili sul portale SIAN;
8. Limitatamente alla domanda di saldo il beneficiario Ente pubblico dovrà presentare la check list "Procedure di gara sugli appalti pubblici di lavori, servizi e forniture - FASE SUCCESSIVA ALLA AGGIUDICAZIONE", completa di compilazione del quadro Q, secondo i modelli liberamente scaricabili seguendo il percorso: <https://www.agriligurianet.it/it/impresa/sostegno-economico/programma-di-sviluppo-rurale-psr-liguria/psr-2014-2020.html>

La mancata allegazione alla domanda di pagamento della documentazione obbligatoria a seconda delle tipologie di domanda e/o di investimento, ovvero la mancata produzione della stessa o di altra documentazione necessaria per legge entro il termine perentorio assegnato con la richiesta di integrazione documentale, comporta l'inammissibilità del singolo investimento o dell'intera domanda di pagamento o dell'intera operazione con conclusione negativa del procedimento, motivata dall'incompletezza della documentazione indispensabile all'istruttoria, con eventuale decadenza di diritto dal sostegno e revoca, con conseguente recupero, del contributo eventualmente già erogato.

Impegni e obblighi del beneficiario

La mancata presentazione della domanda di saldo nei termini previsti dall'atto di ammissione determina la decadenza di diritto dal sostegno e il recupero di eventuali somme già erogate. Il beneficiario deve rispettare le norme relative agli appalti pubblici di cui al D.lgs. n. 50/2016. La violazione di tale normativa è sottoposta alle penalità individuate con deliberazioni di Giunta regionale n. 715 del 4 settembre 2017 e 434 del 22 maggio 2020.

Con la sottoscrizione della domanda di sostegno il beneficiario accetta, una volta ottenuto il contributo, di rispettare tutti gli impegni ed obblighi derivati da normativa comunitaria, nazionale e regionale di riferimento ivi comprese quelle sottoscritte in calce alla domanda stessa.

Tutte le condizioni di ammissibilità devono essere rispettate al momento della presentazione della domanda di sostegno e anche al momento della presentazione della domanda di pagamento. Tutte le condizioni che hanno determinato l'attribuzione di punteggi in base ai criteri di selezione definitivi devono essere rispettate anche al momento della presentazione della domanda di pagamento.

Il beneficiario è obbligato, pena la decadenza, a:

- consentire l'accesso al luogo dell'investimento da parte delle persone incaricate dei controlli nell'ambito del PSR;
- rendere disponibile al controllo ed al monitoraggio tutta la documentazione relativa agli

investimenti realizzati, anche nel caso in cui detta documentazione si trovi presso terzi. Inoltre il beneficiario è tenuto, pena l'applicazione delle riduzioni previste dal reg. UE 640/2014 e DM 2588 del 10.03.2020, di cui all'allegato B, a:

- dare adeguata pubblicità dell'investimento ai sensi della DGR 862/2016 (Allegato III punto 2.2 Reg. UE 808/2014 e ss.mm.ii.);
- garantire il rispetto del vincolo di destinazione d'uso di cui al capitolo 8.1 del PSR;
- comunicare alla Regione, entro il termine di quindici giorni lavorativi dal giorno in cui è stato compiuto l'atto, la cessione totale o parziale dell'oggetto dell'investimento, prima della scadenza del vincolo di destinazione d'uso. La cessione non costituisce inadempimento qualora sia mantenuta la destinazione d'uso dichiarata in domanda di sostegno e approvata con l'atto di ammissione, attraverso il passaggio ad un soggetto che abbia gli stessi requisiti del soggetto cedente e che si assuma giuridicamente il vincolo.

Gli impegni post-pagamento decorrono dalla data del pagamento finale dell'operazione al beneficiario. In caso di violazione di impegni, saranno applicate le riduzioni di cui all'allegato B. Il beneficiario Ente Pubblico deve rispettare le norme relative agli appalti pubblici di cui al D.lgs. n. 50/2016. La violazione di tale normativa è sottoposta alle penalità individuate con deliberazioni di Giunta regionale n. 715 del 4 settembre 2017 e 434 del 22 maggio 2020.

Stabilità delle operazioni

Il beneficiario deve garantire la stabilità delle operazioni in ottemperanza all'art. 71 del Reg. UE 1303/2013.

A tal fine si impegna a:

- a) Garantire la stabilità degli investimenti realizzati con il sostegno del PSR mantenendo il vincolo di destinazione d'uso per la durata di 10 anni per i beni immobili, le trattorie e le motoagricole e 5 anni per gli altri investimenti;
- b) Non cessare o rilocalizzare gli investimenti al di fuori dell'area di programma;
- c) Non effettuare il cambio di proprietà dell'infrastruttura che procuri un vantaggio indebito a un'impresa o a un ente pubblico;
- d) Non effettuare modifiche sostanziali che alterino la natura, gli obiettivi o le condizioni di attuazione dell'operazione, con il risultato di comprometterne gli obiettivi originari.

In caso di violazione gli importi indebitamente versati sono recuperati in base a quanto disposto dall'art. 71 del Reg. UE 1303/2013 e/o dall'allegato B

Forza maggiore

In caso di forza maggiore e circostanze eccezionali, così come elencate nell'art. 2.2 del Reg. UE 1306/2013, il beneficiario non è tenuto al rimborso del sostegno ricevuto. Ai sensi dell'art. 4 Reg. UE 640/2014, i casi contemplati di forza maggiore e circostanze eccezionali devono essere notificati, insieme alla documentazione probante, entro 15 giorni lavorativi dalla data in cui il beneficiario o il suo rappresentante sia in condizione di farlo, tramite presentazione di "*Domanda di rinuncia per circostanze eccezionali*" sul portale SIAN. In difetto troveranno applicazione le penalità di cui all'allegato B.

La comunicazione e il relativo accertamento della forza maggiore esimono il beneficiario dalla restituzione del sostegno percepito.

Dati personali

Si informano gli aderenti al presente bando che i dati personali acquisiti nei procedimenti ad esso relativi vengono trattati da parte della Regione Liguria e/o dei soggetti a ciò autorizzati nel rispetto della normativa vigente, in particolare del Regolamento 2016/679/UE (General Data Protection Regulation – GDPR) e del Decreto Legislativo n° 196/2003 e ss.mm.ii (Codice in materia di protezione dei dati personali).

In attuazione dell'art. 13 del citato Regolamento 2016/679/UE (GRPD) viene fornita l'informativa sul trattamento dei dati personali di cui all'allegato C.

Norma residuale

Per quanto non disciplinato con il presente atto si applicano le pertinenti disposizioni del Programma regionale di Sviluppo Rurale, con particolare riferimento al capitolo 8.1 e le disposizioni regionali, nazionali e comunitarie vigenti in materia.

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI ATTO NOTORIO
(rilasciata ai sensi dell'art. 48 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445)

OGGETTO: Rispetto dei limiti alla cumulabilità delle sovvenzioni a carattere fiscale aventi ad oggetto i medesimi costi agevolabili con gli aiuti concessi dal PSR 2014-2022.

Il sottoscritto _____ nato a _____
il _____ C.F. _____,
in qualità di legale rappresentante di _____
con sede legale in _____, Prov. di (____), C.F. n. _____
e titolare della domanda di pagamento n. _____

CONSAPEVOLE

- che gli aiuti concessi dal PSR 2014-2020 sono cumulabili con le sovvenzioni a carattere fiscale aventi ad oggetto i medesimi

costi agevolabili in base al PSR nel limite delle specifiche aliquote massime di aiuto previste dalle varie Misure del PSR e riportate nell'Allegato II del Reg. UE 1305/2013 e comunque nel limite massimo del costo totale dell'investimento oggetto dell'agevolazione;

- delle sanzioni penali e civili, nel caso di dichiarazioni mendaci, di formazione o uso di atti falsi, richiamate dall'art. 76 del D.P.R. n. 445 del 28/12/2000,
sotto la propria responsabilità,

DICHIARA

(barrare la casella corrispondente al caso concreto)

di non aver usufruito, nel corso del periodo 2014 - 2021, di agevolazioni fiscali riconosciute in relazione ai titoli di spesa allegati alla domanda di pagamento PSR citata nelle premesse e di essere consapevole, che una volta ottenuto il contributo da parte di AGEA, non potrà più avvalersi del beneficio previsto dal credito d'imposta o altra agevolazione fiscale, nel caso in cui per gli stessi sia stato raggiunto il massimale previsto dall'allegato II al Regolamento UE 1305/2013;

di aver usufruito nel corso del 2014 - 2021 del credito d'imposta/detrazione (21) _____
previsto/a dall'art. _____ del/della _____ relativamente ai
titoli di spesa allegati alla domanda di pagamento PSR.

A tal fine, dichiara:

di aver beneficiato dell'agevolazione prevista dall'art. _____ del/della _____,
in misura pari al ____% e per un importo calcolato di _____ euro
(Allegare documentazione richiesta in nota (22) ;

di aver già utilizzato il credito d'imposta ex art. _____ della _____ in compensazione
orizzontale, per un importo pari a _____ euro;

di aver già beneficiato della detrazione _____ ex art.
_____ del/della _____ nel:

Modello Unico SC/Redditi SC _____ (periodo d'imposta _____), per un importo pari a
_____ euro;

Modello Unico SC/Redditi SC _____ (periodo d'imposta _____), per un importo pari a
_____ euro;

- di essere consapevole che AGEA procederà alla liquidazione del contributo PSR per la quota restante fino al raggiungimento del massimale previsto dall'allegato II del Reg. (UE) n. 1305/2013 e comunque nel limite massimo del costo complessivo dell'investimento;
- di essere altresì consapevole che per tale spesa non potrà più avvalersi del beneficio previsto dal credito d'imposta o altra agevolazione fiscale nel caso in cui la stessa raggiunga il massimale previsto dall'allegato II al Regolamento UE 1305/2013.

Il sottoscritto dichiara, altresì:

- di essere a conoscenza che, ai sensi dell'art. 75 del D.P.R. n. 445/2000, il dichiarante decade dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato, qualora l'Amministrazione, a seguito di controllo, riscontri la non veridicità del contenuto della presente dichiarazione;
- di essere consapevole che nel caso di presentazione di false prove al fine di ricevere il sostegno oppure di omissione per negligenza delle necessarie informazioni, ai sensi degli artt. 21 e 35 del Regolamento (UE) 640/2014 e dell'art. 51.2 Reg. (UE) 809/2014, è prevista l'esclusione dal finanziamento, fatte salve le ulteriori sanzioni previste dalle leggi;
- di essere informato che, ai sensi e per gli effetti del Regolamento 2016/679/UE (General Data Protection Regulation – GDPR), i dati raccolti tramite la presente dichiarazione saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito e per le finalità del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa e con le modalità previste dalla "Informativa generale privacy" reperibile nel sito _____

Data _____

Firma del Rappresentante legale. _____

Allegare copia fotostatica del documento d'identità in corso di validità (ai sensi dell'art. 38 "Modalità di invio e sottoscrizione delle istanze" del DPR 28 dicembre 2000 n. 445)

(21) Inserire, a seconda della fattispecie, l'agevolazione fiscale avente ad oggetto i medesimi costi agevolabili dai PSR e il relativo riferimento normativo:

- i. Super e Iper ammortamento ex art. 1, co. 91 ss. della L. 208/2015, reintrodotti, da ultimo, per il 2019, dall'art. 1 del DL 34/2019 ed ex art. 1, co. 9-13 della L. n. 232 del 2016;
- ii. Credito d'imposta per gli investimenti in beni strumentali nuovi ex art. 1, co. 184 e ss. della L. 160/2019;
- iii. Credito d'imposta per gli investimenti in beni strumentali nuovi ex art. 1, co. 1051 e ss. della L. 178/2020;
- iv. Credito d'imposta per investimenti nel Mezzogiorno ex art. 1, co. 98 e ss., della L. 208/2015;
- v. Credito d'imposta R&S ex art. 3 del D.L. n. 145 del 2013;
- vi. Credito d'imposta R&S, Innovazione e Design ex art. 1, co. 198-209 della L. 160/2019;
- vii. Detrazione d'imposta per interventi di riqualificazione energetica (c.d. "Ecobonus") ex art. 1, co. 344 - 349 della L. n. 296 del 2006 e art. 14, co. 1 del D.L. n. 63 del 2013;
- viii. Detrazione per interventi antisismici e Sisma bonus acquisti ex art. 16, co. 1-bis e ss. del D.L. n. 63 del 2013;
- ix. Bonus facciate ex art. 1, commi 219 a 223 della L. n. 160 del 2019;
- x. altro (specificare).

(22) Con riferimento alle agevolazioni di cui ai precedenti punti i, ii e iii allegare la seguente documentazione:

- le fatture di acquisto dei beni agevolabili da parte del fornitore;
 - (per l'agevolazione di cui al punto i) Dichiarazione/i dei redditi relative ai periodi d'imposta di fruizione dell'agevolazione.
- Con riferimento all'agevolazione di cui al precedente punto iv allegare la seguente documentazione:
- Ricevuta rilasciata dall'Agenzia delle Entrate attestante la fruibilità del credito d'imposta;
 - Dichiarazione dei redditi relativa al periodo/i d'imposta di fruizione dell'agevolazione (ove disponibile/i).
- Con riferimento all'agevolazione di cui ai precedenti punto v e vi allegare la seguente documentazione:
- Relazione tecnica asseverata;
 - Certificazione della documentazione contabile rilasciata dal soggetto incaricato della revisione legale dei conti;
 - (per l'agevolazione di cui al punto v) Dichiarazione/i dei redditi relative ai periodi d'imposta di fruizione dell'agevolazione.
- Con riferimento alle agevolazioni di cui ai precedenti punti vii, viii e ix allegare la seguente documentazione:
- Documenti di spesa (fatture fornitori);
 - Documenti di acquisto (bonifici, assegni bancari o postali, ecc);
 - Asseverazione tecnico abilitato (ove disponibile);

ALLEGATO B: Individuazione delle fattispecie di violazione di impegni e dei livelli di gravità, entità e durata per ciascuna violazione.

Programma Sviluppo Rurale 2014-2020	LIGURIA	Misura	M07. Servizi di base e rinnovamento dei villaggi nelle zone rurali	Sottomisura	7.2	Operazione	7.2	Infrastrutture essenziali alle popolazioni rurali
Descrizione impegno			Comunicare alla Regione, entro il termine di quindici giorni lavorativi dal giorno in cui è stato compiuto l'atto, la cessione totale o parziale dell'oggetto dell'investimento, prima della scadenza del vincolo di destinazione d'uso. La cessione non costituisce inadempimento qualora sia mantenuta la destinazione d'uso dichiarata in domanda di sostegno e approvata con l'atto di ammissione, attraverso il passaggio ad un soggetto che abbia gli stessi requisiti del soggetto cedente e che si assuma giuridicamente il vincolo.					
Livello di disaggregazione dell'impegno (determinazione del montante riducibile) allegato 6 del DM 2588 del 10.03.2020 (barrare solo una delle caselle)			Sottomisura - Operazione					
			X	Intervento				
Tipologia di penalità (barrare solo una delle caselle)			decadenza totale			campo di applicazione (è possibile barrare tutte le caselle)		(100%) tutte le domande (controllo amministrativo)
			esclusione					(5%) solo campione (controllo in loco)
			X	riduzione graduale (se barrato compilare i campi 1, 2, 3)				X
Tipo di controllo			Documentale e visivo in situ					
LIVELLO D'INFRAZIONE DELL'IMPEGNO	⁽¹⁾ GRAVITÀ'			⁽²⁾ ENTITÀ'			⁽³⁾ DURATA	
Basso (1)	Comunicazione effettuata entro sei mesi dal termine previsto			Sempre medio			Sempre basso	
Medio (3)	Comunicazione effettuata entro dodici mesi dal termine previsto			Sempre medio			Sempre basso	
Alto (5)	Comunicazione effettuata oltre dodici mesi dal termine previsto			Sempre medio			Sempre basso	
Allegato 6 DM 2588 del 10.03.2020			Le percentuali di riduzione saranno 3%, 25% e 50%.					

Programma Sviluppo Rurale 2014-2020	LIGURIA	Misura	M07. Servizi di base e rinnovamento dei villaggi nelle zone rurali	Sottomisura	7.2	Operazione	7.2	Infrastrutture essenziali alle popolazioni rurali
Descrizione impegno			Ai sensi dell'art. 4 del Reg. UE 640/2014, i casi contemplati di forza maggiore e circostanze eccezionali devono essere notificati, insieme alla documentazione probante, entro 15 giorni lavorativi dalla data in cui il beneficiario o il suo rappresentante sia in condizione di farlo, tramite presentazione di "Domanda di rinuncia per circostanze eccezionali" sul portale SIAN.					
Livello di disaggregazione dell'impegno (determinazione del montante riducibile) allegato 6 del DM 2588 del 10.03.2020 (barrare solo una delle caselle)			X	Sottomisura - Operazione				
				Intervento				
Tipologia di penalità (barrare solo una delle caselle)				decadenza totale		campo di applicazione (è possibile barrare tutte le caselle)		(100%) tutte le domande (controllo amministrativo)
				esclusione				(5%) solo campione (controllo in loco)
			X	riduzione graduale (se barrato compilare i campi 1, 2, 3)			X	(1%) campione Controllo ex post
Tipo di controllo			Documentale e visivo in situ					
LIVELLO D'INFRAZIONE DELL'IMPEGNO	⁽¹⁾ GRAVITÀ'			⁽²⁾ ENTITA'			⁽³⁾ DURATA	
Basso (1)	Comunicazione effettuata entro sei mesi dal termine previsto			Sempre basso			Sempre basso	
Medio (3)	Comunicazione effettuata entro dodici mesi dal termine previsto			Sempre basso			Sempre basso	
Alto (5)	Comunicazione effettuata oltre dodici mesi dal termine previsto			Sempre basso			Sempre basso	
Allegato 6 DM 2588 del 10.03.2020		Le percentuali di riduzione saranno 3%, 25% e 50%.						

Programma Sviluppo Rurale 2014-2020	LIGURIA	Misura	M07. Servizi di base e rinnovamento dei villaggi nelle zone rurali	Sottomisura	7.2	Operazione	7.2	Infrastrutture essenziali alle popolazioni rurali
Descrizione impegno			Adeguatezza pubblicità dell'investimento (Allegato III punto 2.2 - Reg. UE 808/2014 e ss.mm.ii.)					
Livello di disaggregazione dell'impegno (determinazione del montante riducibile) allegato 6 del DM 2588 del 10.03.2020 (barrare solo una delle caselle)			Sottomisura - Operazione					
			X	Intervento				
Tipologia di penalità (barrare solo una delle caselle)			decadenza totale		campo di applicazione (è possibile barrare tutte le caselle)	X	(100%) tutte le domande (controllo amministrativo)	
			esclusione			X	(5%) solo campione (controllo in loco)	
			X	riduzione graduale (se barrato compilare i campi 1, 2, 3)		X	(1%) campione Controllo ex post	
Tipo di controllo			Documentale e visivo in situ					
LIVELLO D'INFRAZIONE DELL'IMPEGNO	⁽¹⁾ GRAVITÀ'			⁽²⁾ ENTITÀ'			⁽³⁾ DURATA	
Basso (1)	Azioni informative durante l'attuazione dell'operazione collegate al sito web ad uso professionale			Azioni informative durante l'attuazione dell'operazione collegate al sito web ad uso professionale			Adeguamento dell'informativa entro 15 giorni dall'invito a provvedere	
Medio (3)	Azioni informative collegate ad interventi che beneficiano di un sostegno pubblico compreso tra € 50.000,00 ed € 500.000,00			Poster e pannelli temporanei non conformi o assenti - Dimensioni delle informazioni e Visibilità – Provvisori in istruttoria. Targhe e cartelloni permanenti non conformi o assenti. Dimensioni delle informazioni e Visibilità – Controlli a collaudo e post pagamento.			Adeguamento dell'informativa entro 30 giorni dall'invito a provvedere	
Alto (5)	Azioni informative collegate ad interventi che beneficiano di un sostegno pubblico superiore ad € 500.000,00.			Targhe e cartelloni permanenti ASSENTI - Dimensioni delle informazioni e Visibilità – Controlli a collaudo e post pagamento.			Adeguamento dell'informativa oltre 30 giorni dall'invito a provvedere.	
Allegato 6 DM 2588 del 10.03.2020		Le percentuali di riduzione saranno 3%, 25% e 50%.						

Programma Sviluppo Rurale 2014-2020	LIGURIA	Misura	M07. Servizi di base e rinnovamento dei villaggi nelle zone rurali	Sottomisura	7.2	Operazione	7.2	Infrastrutture essenziali alle popolazioni rurali
Descrizione impegno			Corretta attuazione degli investimenti ammessi al sostegno.					
Livello di disaggregazione dell'impegno (determinazione del montante riducibile) allegato 6 del DM 2588 del 10.03.2020 (barrare solo una delle caselle)			X	Sottomisura - Operazione				
			X	Intervento				
Tipologia di penalità (barrare solo una delle caselle)				decadenza totale		campo di applicazione (è possibile barrare tutte le caselle)	X	(100%) tutte le domande (controllo amministrativo)
				esclusione			X	(5%) solo campione (controllo in loco)
			X	riduzione graduale (se barrato compilare i campi 1, 2, 3)				(1%) campione Controllo ex post
Tipo di controllo			Documentale e visivo in situ					
LIVELLO D'INFRAZIONE DELL'IMPEGNO	⁽¹⁾ GRAVITÀ'			⁽²⁾ ENTITÀ'			⁽³⁾ DURATA	
Basso (1)	Importo sostegno ammesso compreso tra € 5.000,00 ed € 100.000,00 per la realizzazione dell'operazione			Investimenti realizzati dal 90% a meno del 100%, al netto delle economie			Realizzazione di una variazione ammissibile, ma comunicata tra 119 e 100 giorni precedenti la data di fine lavori indicata nell'atto di ammissione al sostegno	
Medio (3)	Importo sostegno ammesso compreso tra € 100.000,01 ed € 200.000,00 per la realizzazione dell'operazione			Investimenti realizzati dal 70% a meno del 90%, al netto delle economie			Realizzazione di una variazione ammissibile, ma comunicata da 99 a 80 giorni precedenti la data di fine lavori indicata nell'atto di ammissione al sostegno	
Alto (5)	Importo sostegno ammesso superiore ad € 200.000,01 per la realizzazione dell'operazione			Investimenti realizzati dal 50% a meno del 70%, al netto delle economie.			Realizzazione di una variazione ammissibile, ma comunicata da 79 a 60 giorni precedenti la data di fine lavori indicata nell'atto di ammissione al sostegno	
			Qualora si accerti che gli investimenti non sono stati attuati correttamente e la spesa non ha raggiunto la soglia del 50% al netto delle economie, il sostegno è revocato integralmente. Per realizzare correttamente gli investimenti bisogna rispettare il requisito della funzionalità degli investimenti stessi.					
			Sono fatte salve le modifiche o variazioni preventivamente comunicate dal beneficiario, entro 120 (centoventi) giorni antecedenti la data di conclusione degli investimenti, stabilita nell'atto di ammissione e autorizzate dall'Ente istruttore. Sono escluse le richieste di variazione presentate oltre il termine di sessanta giorni precedenti la data di fine lavori indicata nell'atto di ammissione al sostegno, ai sensi della DGR 1115/2016.					
Allegato 6 DM 2588 del 10.03.2020			Le percentuali di riduzione saranno 3%, 25% e 50%.					

Programma Sviluppo Rurale 2014-2020	LIGURIA	Misura	M07. Servizi di base e rinnovamento dei villaggi nelle zone rurali	Sottomisura	7.2	Operazione	7.2	Infrastrutture essenziali alle popolazioni rurali
Descrizione impegno			Mantenere il vincolo di destinazione d'uso dichiarata ai fini dell'ottenimento del contributo, ai sensi del capitolo 8.1 del PSR, per dieci anni in caso di immobili.					
Livello di disaggregazione dell'impegno (determinazione del montante riducibile) allegato 6 del DM 2588 del 10.03.2020 (barrare solo una delle caselle)			Sottomisura - Operazione					
			X	Intervento				
Tipologia di penalità (barrare solo una delle caselle)			decadenza totale		campo di applicazione (è possibile barrare tutte le caselle)		(100%) tutte le domande (controllo amministrativo)	
			esclusione				(5%) solo campione (controllo in loco)	
			X	riduzione graduale (se barrato compilare i campi 1, 2, 3)		X	(1%) campione Controllo ex post	
Tipo di controllo			Documentale e visivo in situ					
LIVELLO D'INFRAZIONE DELL'IMPEGNO	⁽¹⁾ GRAVITÀ'			⁽²⁾ ENTITÀ'		⁽³⁾ DURATA		
Basso	Modifiche sostanziali effettuate da otto a dieci anni ($8 < x \leq 10$) dal pagamento finale			Sempre alto		Sempre alto		
Medio	Modifiche sostanziali effettuate da sei a otto anni ($6 < x \leq 8$) dal pagamento finale			Sempre alto		Sempre alto		
Alto	Modifiche sostanziali effettuate da cinque a sei anni ($5 < x \leq 6$) dal pagamento finale			Sempre alto		Sempre alto		
NOTA BENE:			Qualora si accerti che il vincolo di destinazione d'uso non è stato mantenuto per almeno cinque anni dal pagamento finale, il sostegno è revocato integralmente.					
Allegato 6 DM 2588 del 10.03.2020			Le percentuali di riduzione saranno 3%, 25% e 50%.					
			Gli impegni post-pagamento decorrono dalla data del pagamento finale dell'operazione al beneficiario.					

Programma Sviluppo Rurale 2014-2020	LIGURIA	Misura	M07. Servizi di base e rinnovamento dei villaggi nelle zone rurali	Sottomisura	7.2	Operazione	7.2	Infrastrutture essenziali alle popolazioni rurali
Descrizione impegno			Mantenere il vincolo di destinazione d'uso dichiarata ai fini dell'ottenimento del contributo, ai sensi del capitolo 8.1 del PSR, per cinque anni in caso di altri investimenti, diversi da immobili.					
Livello di disaggregazione dell'impegno (determinazione del montante riducibile) allegato 6 del DM 2588 del 10.03.2020 (barrare solo una delle caselle)			Sottomisura - Operazione					
			X	Intervento				
Tipologia di penalità (barrare solo una delle caselle)			decadenza totale			campo di applicazione (è possibile barrare tutte le caselle)	X	(100%) tutte le domande (controllo amministrativo)
			esclusione				X	(5%) solo campione (controllo in loco)
			X	riduzione graduale (se barrato compilare i campi 1, 2, 3)			X	(1%) campione Controllo ex post
Tipo di controllo			Documentale e visivo in situ					
LIVELLO D'INFRAZIONE DELL'IMPEGNO	⁽¹⁾ GRAVITÀ'			⁽²⁾ ENTITA'			⁽³⁾ DURATA	
Basso	Modifiche sostanziali effettuate da quattro a cinque anni ($4 < x \leq 5$) dal pagamento finale			Sempre alto			Sempre alto	
Medio	Modifiche sostanziali effettuate da tre a quattro anni ($3 < x \leq 4$) dal pagamento finale			Sempre alto			Sempre alto	
Alto	Modifiche sostanziali effettuate da due a tre anni ($2 < x \leq 3$ anni) dal pagamento finale			Sempre alto			Sempre alto	
NOTA BENE:			Qualora si accerti che il vincolo di destinazione d'uso non è stato mantenuto per almeno due anni dal pagamento finale, il sostegno è revocato integralmente.					
Allegato 6 DM 2588 del 10.03.2020			Le percentuali di riduzione saranno 3%, 25% e 50%.					
			Gli impegni post-pagamento decorrono dalla data del pagamento finale dell'operazione al beneficiario.					

ALLEGATO C



REGIONE LIGURIA

REPUBBLICA
ITALIANA

UNIONE EUROPEA

Informativa relativa al trattamento dei dati personali

Ai sensi dell'art. 13 del Regolamento Europeo 2016/679 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali (GDPR)

Prima di procedere al trattamento dei dati, come richiesto dal Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati Personali dell'UE (GDPR 2016/679, articolo 13), si informa che i dati personali conferiti a Regione Liguria sono oggetto di trattamento, sia in forma cartacea sia elettronica, per le finalità in seguito indicate.

Titolare del trattamento e Responsabile della protezione dei dati

Il Titolare del Trattamento è Regione Liguria (di seguito anche solo "Regione"), con sede in piazza De Ferrari 1, 16121 Genova; in tale veste è responsabile di garantire l'applicazione delle misure organizzative e tecniche necessarie e adeguate alla protezione dei dati.

La Regione ha nominato un Responsabile della Protezione dei Dati (RPD) o Data Protection Officer (DPO) ai sensi degli artt. 37 e ss. del Regolamento, domiciliato presso la sede della Regione. Il Responsabile della Protezione dei Dati potrà essere contattato per questioni inerenti al trattamento dei dati dell'interessato ai seguenti recapiti: rpd@regione.liguria.it; protocollo@pec.regione.liguria.it; tel: 010.54851.

Informazioni sul trattamento:**1. Finalità e base giuridica del trattamento**

Il trattamento dei dati personali avverrà in conformità alla vigente normativa in materia di privacy: pertanto Regione si impegna a trattarli secondo i principi di correttezza, liceità, trasparenza, nel rispetto delle finalità di seguito indicate, raccogliendoli nella misura necessaria ed esatta e permettendo il trattamento solo da parte di personale allo scopo autorizzato.

Il trattamento dei dati personali avverrà al fine di realizzare gli adempimenti connessi alla procedura di erogazione dei contributi in attuazione al PSR 2014/22 della Regione Liguria e ogni altro obbligo e procedimento previsto dalla normativa europea, nazionale e regionale. Regione si impegna ad informare l'interessato ogni qual volta le finalità sopra esplicate dovessero cambiare prima di procedere ad un eventuale trattamento ulteriore.

La base giuridica del trattamento si identifica nel Reg. (UE) n.1305/2013 sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR), nel PSR della Regione Liguria e nella Delibera di Giunta cui la presente informativa è allegata.

2. Dati personali

Il trattamento dei dati personali, fra cui dati anagrafici, fiscali, professionali, ubicazione e tipologia attività, è svolto manualmente o mediante sistemi informatici e telematici comunque idonei a garantirne la sicurezza e la riservatezza ed è riferito a tutte le operazioni necessarie, in relazione alle finalità sopra indicate, coerentemente con gli obiettivi prefissati.

3. Dati personali relativi a condanne penali e reati

In relazione alle finalità sopra riportate, Regione potrà trattare dati idonei a rivelare l'eventuale esistenza di condanne penali nonché di procedimenti penali in corso, mediante l'acquisizione di informazioni quali ad esempio quelle concernenti il casellario giudiziale, l'anagrafe delle sanzioni amministrative dipendenti da reato e dei relativi carichi pendenti o la qualità di imputato o di indagato.

In tal caso, tali dati saranno trattati con la massima riservatezza e per le sole finalità previste dalla legge.

Il conferimento dei dati giudiziari come definiti nella prima parte del presente paragrafo, sarà limitato alle sole circostanze per le quali esso è richiesto per motivi di conduzione dei compiti istituzionali di Regione.

4. Natura del trattamento

Il conferimento dei dati discende da un obbligo legale in relazione alle finalità sopra descritte; ne consegue che l'eventuale rifiuto a fornire, in tutto o in parte, i dati determina l'impossibilità di procedere all'istruttoria della domanda presentata con conseguente esclusione dall'erogazione di ogni possibile beneficio.

Il conferimento di ulteriori dati personali non richiesti direttamente dalla legge o da altra normativa potrà essere comunque necessario qualora tali dati personali siano connessi o strumentali all'instaurazione, attuazione o prosecuzione delle finalità sopra descritte; in tal caso l'eventuale rifiuto di fornirli potrebbe comportare l'impossibilità di eseguire correttamente il rapporto in essere.

5. Modalità di trattamento e periodo di conservazione dei dati

Il trattamento avviene con strumenti idonei a garantire la sicurezza e la riservatezza dei dati, nel rispetto di quanto previsto dal Capo II (Principi) e dal Capo IV (Titolare del trattamento e responsabile del trattamento) del Regolamento.

Il trattamento potrà essere effettuato anche attraverso strumenti automatizzati atti a memorizzare, gestire o trasmettere i dati stessi e, comunque, sarà eseguito nel rispetto delle disposizioni del D.lgs. 196/03 ss.mm.ii, dei relativi regolamenti attuativi e del Regolamento Europeo 2016/679.

Nel caso in cui siano acquisiti dati che la legge definisce "*categorie particolari di dati personali*", tali dati saranno trattati – oltre a quanto già precisato in via generale per tutti i dati – nel rispetto di quanto previsto dall'art. 9 del Regolamento Europeo 2016/679.

Possono, inoltre, costituire oggetto di trattamento i dati personali idonei a rivelare l'eventuale esistenza di condanne penali nonché di procedimenti penali in corso di cui al D.P.R. 14/11/2002 n. 313 e ss.mm.ii ("Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di casellario giudiziale, di anagrafe delle sanzioni amministrative dipendenti da reato e dei relativi carichi pendenti (Testo A)"); tali dati saranno trattati – oltre a quanto già precisato - nel rispetto dei principi di cui all'art. 10 del Regolamento.

I dati forniti sono conservati per il periodo di tempo previsto dalla normativa che sottende il trattamento, anche tributaria e contabile; al termine di tale periodo, i dati personali saranno in tutto o in parte cancellati (ai sensi della normativa applicabile) o resi in forma anonima in maniera permanente.

6. Ambito di conoscibilità e comunicazione dei dati

I dati personali, inoltre, potranno essere comunicati, per le sopra citate finalità, alle seguenti categorie di soggetti:

- AGEA - Agenzia per le Erogazioni in Agricoltura, Via Palestro 81, 00185 Roma, Telefono: 06.494991, Fax: 06 4453940, Mail: infoutenza@agea.gov.it, Pec: protocollo@pec.agea.gov.it, quale Organismo Pagatore per la Regione Liguria;
- Liguria Digitale Spa, Parco Scientifico e Tecnologico di Genova Via Melen 77, 16152 Genova, Telefono: 010 - 65451 Fax: 010 - 6545422 Mail: info@liguriadigitale.it; postacertificataprotocollo@pec.liguriadigitale.it, quale incaricato della gestione e manutenzione del sistema informativo;
- Liguria Ricerche Spa, Via Peschiera 16, 16122 Genova, Telefono: 010.5488621, Fax: 010.5704235, Mail: segreteria@liguriaricerche.it, Pec: liguriaricerche@pec.it, quale incaricato dell'assistenza tecnica al PSR;
- Autorità di controllo nell'ambito della verifica relativa alla gestione dei fondi comunitari;
- Altri Responsabili eventualmente incaricati da Regione, anche in adempimento di obblighi di legge.

Con specifico riferimento a persone, società, associazioni o studi professionali che prestino servizi o attività di assistenza e consulenza o forniscano servizi alla Regione, con particolare ma non esclusivo riferimento alle questioni in materia tecnologica, contabile, amministrativa, legale, tributaria e finanziaria, essi saranno nominati, da parte di Regione, Responsabili del trattamento dei dati personali ai sensi dell'Articolo 28 del GDPR, mediante atto di nomina dedicato, con indicazione delle modalità di trattamento e delle misure di sicurezza che essi dovranno adottare per la gestione e la conservazione dei dati personali di cui la Regione è Titolare.

7. Trasferimento dei dati all'estero

La gestione e la conservazione dei dati personali avvengono su server, ubicati all'interno dell'Unione Europea, di Regione e/o di società terze incaricate e debitamente nominate quali Responsabili del trattamento. I dati non saranno oggetto di trasferimento al di fuori dell'Unione Europea. Resta in ogni caso inteso che Regione, ove si rendesse necessario, avrà facoltà di spostare l'ubicazione dei server all'interno dell'Unione Europea e/o in Paesi extra-UE.

In tal caso Regione assicura sin d'ora che il trasferimento dei dati Extra-UE avverrà in conformità agli artt. 44 ss. del Regolamento ed alle disposizioni di legge applicabili stipulando, se necessario, accordi che garantiscano un livello di protezione adeguato.

Diritti degli interessati

Si informa che, con riferimento ai dati trattati da Regione, l'interessato può esercitare in qualsiasi momento i diritti di cui agli articoli 15-22 del Regolamento Europeo 2016/679.

In particolare l'interessato:

(a) ha la possibilità di ottenere da Regione la conferma dell'esistenza o meno dei dati personali che lo riguardano, ed in questo caso, l'accesso alle seguenti informazioni:

- finalità del trattamento;
- categorie di dati personali trattati;
- destinatari o categorie di destinatari a cui i dati personali sono stati o saranno comunicati, in particolare se destinatari di paesi terzi o organizzazioni internazionali;
- periodo di conservazione dei dati personali previsto oppure, se non è possibile, i criteri utilizzati per determinare tale periodo;
- qualora i dati non siano raccolti presso l'interessato, tutte le informazioni disponibili sulla loro origine;
- l'esistenza di un processo decisionale automatizzato e, in tal caso, informazioni significative sulla logica utilizzata, nonché sull'importanza e sulle conseguenze di tale trattamento per l'interessato;
- l'esistenza di garanzie adeguate ai sensi dell'articolo 46 relative al trasferimento verso paesi terzi o organizzazioni internazionali;

(b) in aggiunta, l'interessato ha il diritto di:

- ottenere l'aggiornamento, la rettifica o l'integrazione dei suoi dati, la cancellazione, nei termini consentiti dalla normativa, oppure chiedere che siano anonimizzati, la limitazione del trattamento, ed ha diritto di opporsi, in tutto o in parte, al trattamento per motivi legittimi;
- revocare il proprio consenso, qualora previsto;
- proporre un reclamo all'Autorità di Controllo.

A tal scopo, Regione invita a presentare in maniera gratuita la richiesta per iscritto, comprensiva di data e firma, trasmettendola a mezzo e-mail, ai seguenti indirizzi di posta elettronica:

rpd@regione.liguria.it; protocollo@pec.regione.liguria.it.

Si informa che Regione si impegna a rispondere alle richieste nel termine di un mese, salvo caso di particolare complessità, per cui potrebbe impiegare massimo 3 mesi. In ogni caso, Regione provvederà a spiegare il motivo dell'attesa entro un mese dalla richiesta.

L'esito della richiesta verrà fornito per iscritto o su formato elettronico. Nel caso sia richiesta la rettifica, la cancellazione nonché la limitazione del trattamento, Regione si impegna a comunicare gli esiti delle richieste a ciascuno dei destinatari dei dati, salvo che ciò risulti impossibile o implichi uno sforzo sproporzionato.

Si ricorda che la revoca del consenso, non pregiudica la liceità del trattamento basata sul consenso prima della revoca.

Regione specifica che può essere richiesto un eventuale contributo qualora le domande risultino manifestamente infondate, eccessive o ripetitive.

Iter di predisposizione e approvazione del provvedimento

Identificativo atto 2022-AC-692

Compito	Completato da	In sostituzione di	Data di completamento
Approvazione Amministratore proponente	Alessandro PIANA		05/07/2022 09:40
* Approvazione Direttore generale/Vicedirettore generale (regolarità amministrativa tecnica e contabile)	Federico MARENCO		04/07/2022 17:26
* Approvazione Legittimità	Monica BARATTA		04/07/2022 17:11
* Approvazione Dirigente (regolarità amministrativa tecnica e contabile)	Riccardo JANNONE		04/07/2022 13:16
* Validazione Responsabile procedimento (Istruttoria)	Luigi CAMPOMENOSI		04/07/2022 11:48

* La regolarità amministrativa, tecnica e contabile dell'atto è attestata da ciascun soggetto sopraindicato nell'ambito delle rispettive competenze.

Trasmissione provvedimento:

Bollettino Ufficiale della Regione Liguria per la sua pubblicazione integrale/per estratto

Sito web della Regione Liguria